

FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI RIETI

Sede in RIETI - PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 17

Capitale Sociale versato Euro 170.000,00

Codice Fiscale 90072510572

Partita IVA: 01146240575

N. Rea 73888

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	120.000,00	88.500,00	208.500,00
Fondo ammortamento	0	-28.800,00	0	-28.800,00
Valore di bilancio	0	91.200,00	88.500,00	179.700,00
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	-3.600,00	0	-3.600,00
Altre variazioni	0	0	-52.000,00	-52.000,00
Totale variazioni	0	-3.600,00	-52.000,00	-55.600,00
Valore di fine esercizio				
Costo	0	120.000,00	36.500,00	156.500,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-32.400,00	0	-32.400,00
Valore di bilancio	0	87.600,00	36.500,00	124.100,00

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti trib./Inps iscritti nell'attivo circolante	108,00	118,00	226,00	226,00	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	236,73	-27,50	209,23	209,23	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	344,73	90,50	435,23	435,23	0	0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 116.647,57 (€ 174.427,31 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	170.000,00	0	0		170.000,00
Riserva legale	234,82	15,44	0		250,26
Riserve statutarie	3.883,53	293,52	0		4.177,05
Utile (perdita) dell'esercizio	308,96			-57.779,74	-57.779,74
Totale Patrimonio netto	174.427,31			-57.779,74	116.647,57

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso dipendenti	2.453,92	182,18	2.636,10	2.636,10	0	0
Debiti verso fornitori / prof.	4.522,61	-5.238,63	-716,02	-716,02	0	0
Debiti tributari	1.035,37	309,16	1.344,53	1.344,53	0	0
Altri debiti	1.260,00	-1.260,00	0	0	0	0
Totale debiti	9.271,90	-6.007,29	3.264,61	3.264,61	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	0
Totale	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Destinazione del risultato d'esercizio

Nell'anno 2024 si è determinato un risultato di esercizio in perdita per € 57.779,74.

Tale valore si origina dal mancato riconoscimento da parte dell'Ente partecipante (Ordine degli Ingegneri della Prov. di Rieti al 100%) del contributo annuale quale componente positivo di reddito, procedura che sin dal momento di costituzione della Fondazione aveva garantito il raggiungimento di un equilibrio economico ma che nel corso dell'ultimo quinquennio ha costituito una vera e propria determinante per la vita stessa della Fondazione.

La scelta di tale mancato riconoscimento è dovuta al fatto che le disponibilità finanziarie dell'Ordine hanno subito nel corso degli anni un forte decremento fino a raggiungere a fine 2024 un valore tale da garantire un risultato di amministrazione di poco superiore al pareggio (avanzo € 2.412,05) e, pertanto, non in grado di garantire la copertura finanziaria del credito richiesto.

Si fa presente che comunque l'Ordine nel corso del 2024 ha versato nelle casse della Fondazione la somma di € 52.000,00 a copertura del credito riconosciuto nel corso del 2023 e ancora aperto per € 36.500,00 da saldare nel corso del prossimo esercizio.

Al fine quindi di evitare che nel corso del 2025 si possa registrare una posizione di disavanzo per l'Ente partecipante, il Consiglio ha deliberato all'unanimità non rinnovare il credito lasciando la gestione della Fondazione OIR alla propria struttura direttiva la quale attuerà una serie di correttivi di riduzione di spese e di aumento di ricavi, come da relazione sui programmi di attività o piano industriale (previsto da art. 5 statuto Fondazione OIR) che nel corso del 2025 e degli anni seguenti determineranno l'avvio di una gestione virtuosa dell'attività economica della Fondazione OIR per troppo tempo legata ai contributi del proprio Ente controllante.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile la perdita rilevata verrà, secondo l'intenzione del Consiglio direttivo, portata a copertura nei prossimi esercizi (cosiddetto rinvio a nuovo della perdita)

Alla luce degli artt. 2446, 2447, 2482-bis e 2482-ter c.c, il rinvio della perdita 2024 è possibile:

- senza limiti di tempo, se la perdita – al netto di tutte le altre riserve di patrimonio netto – non intacca il capitale sociale in misura superiore ad un terzo;
- **sino alla chiusura dell'esercizio successivo**, se la predetta perdita intacca di oltre un terzo il capitale sociale, ma questo non scende sotto i limiti di legge (fondazioni € 30.000,00).

In conclusione possiamo affermare che la perdita in oggetto dovrà essere coperta o al limite ridotta nei prossimi esercizi facendo affidamento sulla capacità di generare utili tramite il **documento di pianificazione o piano industriale di risanamento** indicato in precedenza.

Nel caso in cui invece si registrasse di un'ulteriore perdita (tale da intaccare di oltre 1/3 il capitale sociale) negli anni successivi questo determinerebbe una situazione irreversibile che porterebbe inevitabilmente prima alla liquidazione e successivamente alla chiusura della Fondazione OIR con tutte le conseguenze del caso (eventuale e da accertare perdita dell'immobile).

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'ente.

Rieti, 21/05/2025

Dott. Federico De Francesco
Consulente contabile ex lege 4/2013